



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a nota: N. 19452 del 23/05/2025
da: Dip. dell'Energia

Rif. AdB n. 15026 del 26/05/2025

Protocollo n. 24810 del 18/09/2025

Assessorato Regionale dell'Energia
Dipartimento dell'Energia
Servizio 3 "Autorizzazioni"
Viale Campania, 36 - Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Ditta: EDPR BESS DUE SRL
edprbessdue@legalmail.it

e p. c.

Comune di Ramacca
postmaster@pec.comunediramacca.it

Comune di Belpasso
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Comune di Paternò
ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di EDPR BESS DUE SRL – Lavori nei comuni di Ramacca, Belpasso, Paternò*****

- **Lavori: SOCIETÀ - EDPR BESS DUE SRL - Impianto accumulo di tipo "stand alone" denominato "EDPR BESS DUE", di potenza in immissione pari a 100 MW e di capacità di accumulo pari a 800 MWh, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e**

delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT), area di impianto su terreno distinto in catasto al foglio 105 particella 352, area cavidotto interrato AT su terreno distinto in catasto al Comune di Ramacca (CT) foglio 105, particelle 353 - 352, al Comune di Paternò (CT) foglio 106 particelle 7 - 80, al Comune di Belpasso (CT) foglio 103 p.lle 231- 397 - 414 – 416 - 415, e parte su Strada Provinciale n.74, da collegarsi alla costruenda SE TERNA da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT) su terreno distinto in catasto al foglio 103, particelle 649 - 650 - 568 - 648 – 644 - 646 - 645 - 647 - 371, autorizzata dalla Società Greendream 1 S.R.L - Indizione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i , all'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7.

➤ **Ditta proponente: EDPR BESS DUE SRL** - Via Roberto Lepetit 8/10 - CAP 20124 MILANO (MI) - REA MI – 2728954 – P.IVA: 13532530964

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 19452 del 23/05/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 15026 in data 26/05/2025, con la quale il Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 “Autorizzazioni”, ha indetto la

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., all'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7., per la procedura di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati del progetto allegati alla nota a riferimento, e consultabile al seguente link:

https://www.dropbox.com/scl/fo/r780bdl3g9pysf9knv0li/AF2rzvbN_7qfUW0dtoXKKTg?rlkey=brvwdvnhu8o3if8tuzqq5jg7g&st=qooexrmh&dl=1

CONSIDERATO che:

- il progetto riguarda un Impianto accumulo di tipo “stand alone” denominato “EDPR BESS DUE”, di potenza in immissione pari a 100 MW e di capacità di accumulo pari a 800 Mwh, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT), area di impianto su terreno distinto in catasto al foglio 105 particella 352, e delle opere di connessione alla costruenda Stazione TERNA (denominata in progetto “SE TERNA 380 / 150 / 36 kV”), attraverso un cavidotto interrato che si snoderà attraverso i territori dei comuni di Ramacca, Paternò e Belpasso;
- le attività in progetto, costituite dall'impianto fotovoltaico e dalla linea di connessione tra l'impianto e la costruenda Stazione TERNA, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in quanto dette opere interferiscono con il Demanio Idrico e/o con il reticolo idrografico, come è anche rappresentato, tra gli altri, anche negli allegati “19-EBR2-PD.00 - INQUADRAMENTO SU IGM” e/o “20-EBR2-PD.00 -INQUADRAMENTO SU CTR”, dove oltre all'interferenza della rete di connessione con il *Fiume Dittaino*, si riscontrano interferenze anche con corsi d'acqua minori senza denominazione;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che:

- il sito di progetto ricade all'interno del *Bacino Idrografico dell'Area Territoriale del Bacino del Fiume Simeto (094)*, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla GURS n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti;
- dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che l'area dell'impianto di accumulo non interferisce con aree perimetrate nel PAI, a pericolosità elevata “P3”, molto elevata “P4” e/o Siti di attenzione;
- il cavidotto in progetto, linea di connessione tra l'impianto di accumulo e la costruenda Stazione TERNA (denominata “SE TERNA 380 / 150 / 36 kV”), così come riportato ad esempio negli allegati “19-EBR2-PD.00 -INQUADRAMENTO SU IGM” e/o “20-EBR2-PD.00 - INQUADRAMENTO SU CTR”, attraversa il *Fiume Dittaino* e, in quel tratto, interferisce con un'area perimetrata del PAI e censisce a pericolosità idraulica elevata “P3”;

PRESO ATTO che nell'allegato “74-EBR2-PD.00 - RELAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA” è stato affrontato lo studio **per il rispetto del principio di invarianza idraulica**, nel quale è dichiarato: *“Per il caso presente, si è scelto di posizionare la trincea drenante in corrispondenza della fascia di mitigazione perimetrale, più precisamente, sui lati Sud e Nord dell'area di impianto, per uno sviluppo totale di 624,62 m (vedi Appendice). Tale soluzione, consente di aumentare la capacità drenante del suolo garantendo l'infiltrazione delle acque nel terreno oltre che assicurare un effetto di laminazione dovuto ad un rilascio graduale delle portate accumulate, sfruttando la naturale pendenza del terreno. Per mezzo di tale soluzione, pertanto, risulta rispettato il principio di invarianza idrologica e idraulica del sito, in accordo al DPCM del 07/03/2019 e al DDG n.102 DRU/AdB del 23/06/2021. Si puntualizza che l'intervento non comporterà modifiche alla morfologia, mantenendo le attuali pendenze del sito.”*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Dittaino e di altri corsi d'acqua minori senza denominazione che nei tratti interessati:

- **Fiume Dittaino** - scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 131 dell'elenco dei corsi d'acqua

pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

- **Corsi d'acqua minori senza denominazione** - scorrono su aree demaniali, non risultano inserite in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla soc. **EDPR BESS DUE SRL**, in oggetto meglio specificato,

“parere idraulico preliminare favorevole”, ai sensi dell’art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che **dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l’ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l’esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.**

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l’autorizzazione all’accesso in alveo e all’esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- nella fase di progetto esecutivo, confermato che il progetto non ha subito modifiche, tutte le interferenze con il Demanio Idrico e/o con il reticolo idrografico superficiale, dovranno essere elencate ed indicate con l’esatta individuazione del corso d’acqua interessato, l’indicazione del nome, così come riportato nell’elenco delle acque pubbliche e/o sulla CTR e/o sulle planimetrie catastali, altresì dovranno essere descritte, individuate catastalmente e cartograficamente georeferenziate; stabilito esattamente il percorso definitivo della linea elettrica di connessione, la ditta in indirizzo dovrà richiedere il nulla osta idraulico e la relativa concessione demaniale, per tutte le interferenze individuate (ognuna delle quali deve essere descritta e georeferenziata) con il demanio idrico e/o con il reticolo idrografico, con la presentazione della inerente modulistica di AIU disposta sul sito di questa Autorità di Bacino, obbligatoria dal 1 ottobre 2022, scaricabile al seguente link:
https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2024-03/Modulo%20Istanza%20AIU_Editabile.pdf
- per tutte le opere che, oltre quelle in attraversamento, possano interferiscono con il demanio idrico e/o con il reticolo idrico superficiale e/o con le aree di pertinenza fluviale (vedi ad esempio le opere poste ad est dell’impianto e confinanti con il corso d’acqua senza denominazione), dovrà essere rispettata la distanza minime prevista dall’art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904;
- le interferenze per attraversamento dei corsi d’acqua non dovranno creare, in nessun modo, ostacolo al normale deflusso in alveo e per quelle in subalveo e/o in TOC, dovrà essere calcolata la profondità di posa sotto l’alveo, con uno apposito studio idraulico, al fine di escludere che, durante le piene, possa essere intercettato e messo a giorno il cavedio a seguito di eventuali fenomeni di escavazione del fondo, innescate dalla piena stessa;
- **per l’interferenza del cavidotto con aree perimetrate nel PAI**, dovrà essere effettuato lo studio di compatibilità ai sensi dell’art. 26.3 lett. h) del PAI vigente, o, in alternativa, dovrà essere fornita una asseverazione, da parte di un tecnico abilitato, la quale attesti che l’intervento per la tipologia costruttiva non aumenta la pericolosità e il rischio attesi; inoltre, ai sensi dell’art. 26.3 lett. i) del PAI vigente, dovrà essere asseverato che: “... *sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l’assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell’area*”;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: opere di attraversamento in subalveo e/o su opere viarie esistenti.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

Nel caso di utilizzo di infrastruttura esistente (ponti, tombinati, ecc.) l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platanìa

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo